



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

immediatamente ~~Esecutive~~

I E.

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 76

Oggetto:

Approvazione dello schema di contratto per lo smaltimento di RR.SS.UU. presso la discarica di Siculiana gestita CATANZARO COSTRUZIONI s.r.l. con sede a Favara (AG), Via Miniera Ciavalotta Lotti 92/94 cap. 92026 frazione Area Sviluppo Industriale, P.I. 01770560843-rif. nota prot. n. 12175 del 12.08.'13.

L'anno duemilatredecim, il giorno 19 del mese di agosto, alle ore 12,30, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

Con l'intervento dei signori:

- | | | |
|---------------|-----------|------------|
| 1) BARBACCIA | Pietro | Sindaco |
| 2) GRECO | Antonino | V. Sindaco |
| 3) SPATARO | Ciro | Assessore |
| 4) SALERNO | Francesca | Assessore |
| 5) CANGIALOSI | Alberto | Assessore |

Presente	Assente
X	
X	
	X
X	
X	

Presiede il **Sindaco Dott. Barbaccia Pietro**

Partecipa il **Segretario Comunale Dott. Macaluso**

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li, 14-08-2013

Il Responsabile del Servizio
(Arch. Salvatore Arnone)

PROSPETTO CONTABILE

Categ.	Capitolo
Stanziamiento originario	
Variatione in più/meno	
Variatione in più/meno	
Situazione risultante	
Somme impegnate	
Somme disponibili	
Somme che si impegna con presente	
Restano disponibili	

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, 19-08-2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO dell'art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in funzione del quale, qualora si verificassero situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n. 15 dell'08 agosto '13 con la quale si chiede al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, all'emissione di nuovo Decreto Assessoriale di conferimento dei rifiuti indifferenziabili presso un impianto di smaltimento di Piano Regionale dall'11 agosto '13 in poi fatta salva nuova disposizione del Dipartimento Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti;

DATO ATTO del D.D.G. n° 1346 del 09.09.2013 del Dipartimento Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti che autorizza i Comuni di Bolognetta, Campofelice di Fitalia, Godrano, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri e Villafrati appartenenti all'Autorità d'Ambito A.T.O. PA4 Co.In.R.E.S., a conferire rifiuti indifferenziabili presso l'impianto di smaltimento di Piano Regionale gestito della Catanzaro Costruzioni s.r.l. sito C.da Materano in territorio di Siculiana e Montallegro (AG) dal 12 agosto 2013 al 30 settembre 2013 nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. e del D. Lgs. n. 152/2006 fatta salva nuova disposizione del Dipartimento Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTA la nota prot. n. 906 dell'08.08.'13 della Catanzaro Costruzioni s.r.l, acquisita al Ns prot. generale il 09.08.'13 con n. 12099, con la quale si comunica la parziale disponibilità a ricevere conferimenti RR.SS.UU. da parte della stessa discarica della Catanzaro Costruzioni s.r.l. - Via Miniera Ciavolotta - Lotti 92/94 Area Industriale A.S.I. - 92026 Favara (AG) anche per il Comune di Marineo (PA) a far data dal 12 agosto 2013 e sino al 30 settembre 2013;

VISTO lo schema di contratto per lo smaltimento dei rifiuti, rif. nota prot. n. 12175 del 12.08.'13, che dovrà essere sottoscritto tra Questo Comune e la ditta Catanzaro Costruzioni regolanti i rapporti per il conferimento presso la discarica autorizzata della medesima società, che deve essere, prima della sottoscrizione entro e non oltre 7 gg. dall'emissione del Decreto di autorizzazione, prioritariamente essere approvato con Delibera di Giunta Municipale;

DATO ATTO da precedente comunicazione che la somma presunta per l'anno 2013 per il conferimento dei Rifiuti Solidi Urbani ammonta ad € 100.000,00;

RITENUTO di condividere lo schema di contratto sopracitato e conseguente dichiarare la disponibilità di questo Ente al conferimento dei RR.SS.UU., presso la discarica di Siculiana;

VISTA la determina Sindacale n. 08 dell'11.03.2013, con la quale al sottoscritto è stata assegnata la posizione organizzativa dell'Ufficio urbanistica, edilizia privata, protezione civile servizi a rete e servizi ambientali;

PROPONE

DI APPROVARE E FARE PROPRIO lo schema del contratto di servizio per lo smaltimento di R.S.U presso la discarica di Siculiana allegato (rif. nota prot. n. 12175 del 12.08.'13) tra la CATANZARO COSTRUZIONI s.r.l. con sede a Favara (AG), via Miniera Ciavolotta Lotti 92/94 cap. 92026 frazione Area Sviluppo Industriale, P.I. 01770560843 Ed il Comune di Marineo (PA);

TRASMETTERE COPIA DEL PRESENTE ATTO all'Autorità d'Ambito A.T.O. PA4 Co.In.R.E.S. in liquidazione;

TRASMETTERE COPIA DEL PRESENTE ATTO alla CATANZARO COSTRUZIONI s.r.l. con sede a Favara (AG), via Miniera Ciavalotta Lotti 92/94 cap. 92026 frazione Area Sviluppo Industriale

Il Responsabile
(Arch. Salvatore Arrone)

LA GIUNTA

VISTA la superiore proposta di provvedimento sopra descritta avente per oggetto "Approvazione dello schema di contratto per lo smaltimento di RR.SS.UU. presso la discarica di Siculiana gestita CATANZARO COSTRUZIONI s.r.l. con sede a Favara (AG), Via Miniera Ciavalotta Lotti 92/94 cap. 92026 frazione Area Sviluppo Industriale, P.I. 01770560843-rif. nota prot. n. 12175 del 12.08.'13";

RITENUTO doverla farla propria ;

VISTO l'art. 55 dello Statuto Comunale;

CON VOTAZIONE UNANIME E PALESE, ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

DELIBERA

- APPROVARE LA SUDETTA PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO SOPRA RIPORTATA AVENTE PER OGGETTO "Approvazione dello schema di contratto per lo smaltimento di RR.SS.UU. presso la discarica di Siculiana gestita CATANZARO COSTRUZIONI s.r.l. con sede a Favara (AG), Via Miniera Ciavalotta Lotti 92/94 cap. 92026 frazione Area Sviluppo Industriale, P.I. 01770560843-rif. nota prot. n. 12175 del 12.08.'13";
- TRASMETTERE COPIA DEL PRESENTE ATTO all'Autorità d'Ambito A.T.O. PA4 Co.In.R.E.S..
- TRASMETTERE COPIA DEL PRESENTE ATTO alla CATANZARO COSTRUZIONI s.r.l. con sede a Favara (AG), via Miniera Ciavalotta Lotti 92/94 cap. 92026 frazione Area Sviluppo Industriale;
- DEMANDARE AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER GLI ATTI CONSEQUENZIALI;

CON VOTAZIONE SEPARATA DICHIARARE LA PRESENTE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AL FINE DI CONSENTIRE IL CONFERIMENTO DEI RR.SS.UU. PRESSO LA DISCARICA DI SICULIANA

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Barbato

L'Assessore anziano

Francese Solano

Il Segretario Comunale

[Signature]

Affissa all'albo pretorio il

Defissa il

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno festivo _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, 11 9 AGO. 2013

Visto: Il Sindaco Barbato

Il Segretario Comunale [Signature]

La presente delibera è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota n. _____ del _____

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ in data _____

CONTRATTO DI SERVIZIO PER LO SMALTIMENTO DI R.S.U.

Tra

CATANZARO COSTRUZIONI S.r.l., con sede in Favara (AG), Via Miniera Ciavolotta Lotti 92/94 - CAP 92026- frazione Area Sviluppo Industriale, Partita IVA 01770560843, in persona del legale rappresentante ed Amministratore Unico Sig. Lorenzo Catanzaro, d'ora in poi "Gestore IPPC".

e

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CONSORZIO CO.IN.R.E.S. PA4 in Liquidazione, con sede in Bolognetta (PA), Via Roma n. 30 - CAP 90030 -Partita IVA n. 03916050820 in persona del Direttore Generale *pro tempore*, Ing. Roberto Celico, d'ora in poi "ATO".

E

COMUNE DI _____, con sede in Via _____ n. _____, Partita Iva _____, in persona del _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta delibera della Giunta Municipale approvativa n. _____ del _____, d'ora in poi "Comune"

Catanzaro Costruzioni S.r.l., l'Ambito Territoriale Ottimale CO.IN.R.E.S. PA4. in Liquidazione e il Comune di _____ singolarmente anche definite come "Parte" e collettivamente come "Parti".

PREMESSO

- che con Nota Prot. n. 6546 del 01.08.2013 l'ATO ha formalmente richiesto al Gestore IPPC la possibilità di conferire i rifiuti non pericolosi, provenienti dai Comuni ad Esso consorzati, presso l'impianto di trattamento finale sito in Siculiana della società Catanzaro Costruzioni S.r.l.;
- che con Nota Prot. n. 906 del 08.08.2013 il Gestore IPPC ha comunicato all'ATO e all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la disponibilità a smaltire tutti i rifiuti non pericolosi prodotti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale CO.IN.R.E.S. PA4 in Liquidazione, di Bolognetta, Campofelice di Fitalia, Ciminna, Godrano, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Ventimiglia di Sicilia e Villafraati, fino al 30 settembre 2013, per un quantitativo di 75 Ton/gg, al fine di assicurare l'erogazione del servizio pubblico e di prevenirne l'interruzione, ed ha tra l'altro indicato le relative condizioni tecnico-operative anche di natura economica;

- che con Decreto n. ___ del ___08.2013, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ha autorizzato l'ATO a conferire tutti i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi, provenienti dai Comuni di Bolognetta, Campofelice di Fitalia, Ciminna, Godrano, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Ventimiglia di Sicilia e Villafrati, presso l'impianto di trattamento finale sito in Siculiana di proprietà del Gestore IPPC, legittimamente autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale n. 1362 del 23/12/2009;
- che tale autorizzazione integrata è valida fino all'effettiva disponibilità dell'impianto e comunque non oltre il 23/12/2015, data di scadenza della stessa Autorizzazione Integrata Ambientale, ed è subordinata a quanto prescritto nella richiamata Autorizzazione Integrale Ambientale n. 1362 del 23/12/2009;
- che ai sensi dell'art. 21, comma. 17, L.R. n. 19/2005, *"i Comuni, per la quota di propria competenza nell'ambito territoriale ottimale, hanno l'obbligo di intervenire finanziariamente al fine di assicurare l'integrale copertura delle spese della gestione integrata dei rifiuti sussidiariamente alla propria società d'ambito e a tal fine istituiscono nel bilancio di previsione un apposito capitolo di spesa con adeguata dotazione"*;

In particolare:

- secondo la Circolare A.R.R.A. Prot. n. 34525 del 16/09/08, *"i Comuni sono obbligati a prevedere, in quanto soci delle Autorità d'Ambito, nei propri bilanci la copertura totale dei costi della gestione integrata dei rifiuti a garanzia di un'eventuale carenza nella riscossione della TARSU o della TIA; adottare tutti i provvedimenti atti a consentire il pagamento delle somme necessarie per garantire la gestione integrata dei rifiuti da parte delle Autorità d'Ambito"*;
- ai sensi della Circolare n. 16/A.L. Prot. n. 34071 del 18/12/09 a firma dell'Assessore regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali, *"la rigorosa applicazione dell'art. 21, comma 17, della L.R. n. 19/2005 per quanto più particolarmente attiene all'obbligo dei comuni di intervenire finanziariamente al fine di assicurare l'integrale copertura delle spese della gestione integrata dei rifiuti sussidiariamente alla propria Società d'Ambito istituendo nel Bilancio di previsione un apposito capitolo di spesa con adeguata dotazione"*;

In particolare:

- ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 9/2010 e della circolare dell'Assessorato Regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità Prot. N. 49465 del 16/12/2010 "i liquidatori o i soggetti in atto preposti all'amministrazione, per le finalità di cui all'articolo 61 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, provvedono alla quantificazione della massa attiva e passiva degli stessi consorzi e società d'ambito accertate alla data del 30 giugno 2013 e all'accertamento delle percentuali di copertura dei costi di gestione del servizio delle precedenti Autorità d'ambito, sostenuti dagli enti locali, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, e delle quote che gli utenti hanno versato come TIA o TARSU";
- ai sensi dell'art. 19, comma 2, L.R. 9/2010 e della circolare dell'Assessorato Regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità Prot. N. 11771 del 14/03/2011 "i rapporti giuridici dei consorzi e delle società d'ambito in corso (...) confluiscono in una apposita gestione liquidatoria, che può essere articolata in sottogestioni costituite per materia o per territorio", pertanto i liquidatori, durante la fase transitoria di liquidazione e nelle more della costituzione delle Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione dei Rifiuti (S.R.R.), per garantire la continuità del servizio nei diversi ambiti territoriali, potranno, nell'esercizio delle proprie competenze e dei poteri loro conferiti per legge, compiere tutte le operazioni all'uopo necessarie, secondo quanto previsto dal Libro V, Titolo V, Capo VIII del Codice Civile (art. 2484 e ss.);
- ai sensi dell'art. 45 della L.R. 11/2010 e della circolare Prot. n. 49791 del 17/12/2010 dell'Assessorato Regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità "La Regione Sicilia, ferme restando le disposizioni previste dall'articolo 61 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, concorre secondo quanto previsto al comma 8, al ripiano delle passività residue comunque intese, maturate alla data del 31/12/2009 dai singoli comuni per la copertura dei costi derivanti dal servizio di gestione integrata dei rifiuti, sulla base delle risultanze dei bilanci consuntivi approvati dalle autorità d'ambito" e che "l'intervento finanziario è fissato nella misura percentuale corrispondente al rapporto tra i pagamenti effettivamente sostenuti e i costi della gestione integrata dei rifiuti, risultanti dai bilanci consuntivi delle autorità d'ambito e comunque non potrà determinarsi un intervento della Regione per un importo superiore alle passività residue comunque intese."
- che con legge regionale n. 3 del 9 gennaio 2013, di modifica della L.R. n. 9/2010 in materia di gestione integrata dei rifiuti, la gestione liquidatoria è stata ulteriormente prorogata sino al 30.09.2013;

che, dunque, l'intendimento delle Parti, ciascuna secondo le rispettive competenze, è quello di assicurare, mercé la sottoscrizione del presente contratto, l'adempimento delle rispettive obbligazioni nonché la continuità al servizio in oggetto in conformità alla sua natura e nel rispetto dei provvedimenti nel tempo emessi dalle competenti autorità amministrative;

Tutto ciò premesso, le parti

STIPULANO E CONVENGONO

quanto segue:

Art. 1- Oggetto

1.1 Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto (il "Contratto").

1.2 L'ATO, con la sottoscrizione del presente contratto, assume l'obbligo di conferire i rifiuti solidi urbani raccolti nei Comuni di Bolognetta, Campofelice di Stabia, Ciminna, Godrano, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Ventimiglia di Sicilia e Villafrati presso l'impianto di trattamento finale sito in Siculiana, per un quantitativo complessivo massimo di abbancamento giornaliero di 75 tonnellate.

1.3 Il Gestore IPPC si impegna a trattare ed a smaltire i rifiuti suddetti in conformità a quanto stabilito dalle vigenti prescrizioni di legge e regolamenti e dai provvedimenti amministrativi emessi dalle competenti autorità amministrative.

1.4 Il servizio è reso tutti i giorni feriali dalle ore 6,00 alle ore 14,00, mentre la domenica ed i festivi (dalle ore 6,00 alle ore 11,00) ovvero extra orario (dalle ore 14,00 alle ore 16,00) il servizio è consentito dietro pagamento di un sovrapprezzo, meglio indicato all'art. 3.

Art. 2 - Regime transitorio

2.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che ai sensi dell'art. 19, comma 2, della L.R. 9/2010 l'ATO è in liquidazione in persona del commissario liquidatore *pro tempore*, Ing. Roberto Celico, e che al termine della suddetta fase liquidatoria agli Ambito Territoriali Ottimali subentreranno in tutte le obbligazioni e i diritti derivanti dal presente contratto, senza soluzione di continuità e

alcuna eccezione, le Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (S.R.R.). Le S.R.R. assumeranno in proprio i diritti contrattuali degli ATO e si faranno carico integralmente delle obbligazioni sin qui assunte dagli stessi senza alcuna liberazione di sorta nei confronti degli stessi che manterranno dunque responsabilità solidale nei confronti del Gestore IPPC sino all'integrale soddisfacimento dei diritti allo stesso attribuiti dal presente contratto.

2.2 Rimane espressamente convenuto fra le Parti che, con la costituzione delle nuove Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti, i singoli Comuni, rispettivamente alle quote di propria competenza, si faranno carico, al pari delle S.R.R., delle obbligazioni assunte in virtù del presente contratto, non potendosi considerare liberati sino all'integrale soddisfacimento dei diritti scaturenti in capo al Gestore IPPC.

Art. 3 - Prezzo del servizio

Per il servizio oggetto del presente contratto è dovuta la tariffa di smaltimento, approvata dalla competente autorità, ARTA Sicilia, con D.D.G. n. 578 del 28 luglio 2011, così distinta:

- € 51,37/T. costi di smaltimento
- € 8,56/T. per il trattamento ex art. 7 D. Lgs. 36/2003
- € 5,66/T. per maggiorazione ai conferimenti in gg. festivi (dalle ore 6,00 alle ore 11,00) o extra orario (dalle ore 14,00 alle ore 16,00).

Sarà inoltre applicato il Tributo speciale nella misura prevista dalla L.R. 7 maggio 1997 n. 6 e ss.mm.ii.

Ai suddetti prezzi sarà applicata l'IIVA al 10%.

Art. 4 - Modalità di fatturazione e pagamento

4.1 Al termine di ogni mese il Gestore IPPC emetterà all'ATO fattura consuntiva, dettagliata per ogni Comune, per le quantità di rifiuti conferiti.

4.2 La fattura verrà inviata in copia via e-mail o via fax agli indirizzi di cui all'art. 13 ed in originale per raccomandata a/r o tramite PEC.

4.3 Il corrispettivo fatturato dovrà essere versato interamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla ricezione della copia della fattura da parte dell'ATO, tramite bonifico bancario. Entro il medesimo termine l'ATO dovrà trasmettere (tramite e-mail e/o fax) copia della riversale di pagamento con evidenza del numero di CRO relativo alla transazione effettuata.

4.4 Considerato che i Comuni soci, in virtù di contratti stipulati con l'ATO per il trasporto e conferimento dei rifiuti in discarica, dovranno corrispondere all'ATO una somma pari a quella da questo dovuta al Gestore, limitatamente ai rifiuti provenienti dai medesimi Comuni le Parti convengono che l'ATO deleghi, ex art. 1268 c.c., i singoli Comuni a provvedere al pagamento diretto al Gestore delle somme di cui è creditore limitatamente alle prestazioni collegate ai conferimenti operati per ogni Comune.

4.5 La delegazione di pagamento viene accettata, a tutti gli effetti di legge, dai Comuni soci con la loro sottoscrizione del presente Contratto.

4.6 Ogni Comune socio, con l'accettazione espressa della delegazione di pagamento, si obbliga pertanto ad effettuare il pagamento diretto delle fatture trasmesse dal Gestore IPPC all'Ato e ai Comuni medesimi ai sensi e nei termini previsti dal presente articolo, limitatamente alle quantità conferite dallo stesso.

Art. 5 – Previsione di apposito capitolo di bilancio per i Comuni

Il Comune, con la sottoscrizione del presente atto, assicura che nel bilancio dello stesso Ente Locale vi è un apposito capitolo e che lo stesso capitolo di bilancio ha la capienza commisurata al soddisfacimento delle obbligazioni scaturenti dal presente contratto, pertanto, sino alla concorrenza dello stesso, l'impegno oggi assunto è corredato dalla relativa copertura finanziaria. A tal fine, le Parti si danno reciprocamente atto, anche a valere quale modifica del rapporto negoziale in essere tra ATO e Comune, che i pagamenti effettuati direttamente dal Comune al Gestore IPPC ai sensi dell'art. 21, co. 17, L.R. n. 19/05 sono rilevanti anche nei rapporti tra ATO e Comune e che, pertanto, il Comune è sin d'ora autorizzato a detrarre la somma pagata al Gestore da quella dovuta dal Comune all'ATO in forza del rapporto negoziale in essere tra le due parti.

Art. 6 - Mancato pagamento e sospensione del servizio

6.1 Il mancato o ritardato pagamento delle fatture ricevute nei termini temporali indicati nell'articolo che precede comporterà l'applicazione degli interessi di mora al tasso previsto dal Decreto legislativo 9 ottobre 2002 n.231 e ss.mm.ii., calcolato sull'importo lordo della fattura impagata.

6.2 Inoltre, il mancato pagamento delle fatture ricevute ovvero il mancato invio della relativa evidenza contabile nei termini temporali indicati nell'articolo 4, di per sé, il mancato avvio del Servizio o l'automatica sospensione dello stesso, con la conseguenza che l'ATO ed i Comuni indicati in premessa non potranno conferire rifiuti presso l'impianto a partire dal giorno successivo alla infruttuosa scadenza del pagamento della fattura dovuta. Tale automatica sospensione del servizio perdurerà fino ad avvenuto saldo delle fatture scadute da parte dell'ATO o del Comune per la rispettiva quota parte.

Art. 7 - Obblighi e responsabilità delle Parti

7.1 Il Gestore IPPC si impegna ad eseguire in favore di ATO e del Comune le prestazioni legate allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani presso l'impianto sito in C.da Materano, salvo l'impossibilità della prestazione derivante da caso fortuito o da forza maggiore o la sospensione per mancato pagamento delle fatture dovute.

7.2 Il Gestore IPPC si riserva la facoltà di effettuare in ogni momento operazioni di verifica e di controllo in ordine alla natura dei rifiuti conferiti.

7.3 In ogni caso non potrà essere consentito l'ingresso in discarica e il successivo abbancamento dei rifiuti di categoria (codice CER) diversa da quelle ammesse.

Art. 8 - Contabilità, fatturazione e pagamento del servizio

8.1 La quantità dei rifiuti conferiti cui fare riferimento sia ai fini di conferimento sia ai fini della fatturazione a conguaglio per il relativo pagamento del servizio è quella risultante dalla bolla di pesatura effettuata presso l'impianto di smaltimento del Gestore IPPC. Tale bolla sarà redatta

contestualmente alle attività di pesatura che avverrà in contraddittorio tra le Parti e sarà dalle stesse debitamente siglata a titolo di conferma di quanto in esso rappresentato.

8.2 In relazione alla quantità di rifiuti conferiti ed in riferimento alla tariffa di conferimento, il Gestore IPPC effettuerà la contabilità dell'importo maturato a carico dell'ATO per il conferimento di tutti i rifiuti solidi urbani raccolti nel territorio del Comune.

8.3 Ai fini della corretta fatturazione all'atto del conferimento ogni mezzo dovrà essere munito di apposito formulario rifiuti (o documento equivalente) con specifica provenienza dei rifiuti presi in carico.

Art. 9 - Certificazione del credito

9.1 Al fine di garantire certezza giuridica al rapporto e regolarità e continuità al servizio, l'ATO - qualora ne ravvisi gli estremi - ha l'onere, a pena di decadenza del diritto, di contestare motivatamente per iscritto, entro e non oltre giorni 7 (sette) dal ricevimento, con allegata la copia della bolla di consegna di cui all'articolo che precede, la fattura emessa nei suoi confronti fermo restando che, ai fini della determinazione del quantitativo dei rifiuti indicati nella singola fattura, farà fede il documento attestante la quantità in entrata nell'impianto a seguito di intervenuta pesatura operata in contraddittorio con rappresentante dell'ATO.

9.2 Decorso tale termine senza che sia intervenuta alcuna motivata contestazione da parte dell'ATO sulla fattura ricevuta, la stessa si intederà a tutti gli effetti definitiva e non più contestabile tra le Parti fermo restando l'obbligo dell'ATO a rendere comunque la dichiarazione come da modello di cui all'Allegato 1, attestante la certificazione della certezza, liquidità ed esigibilità del relativo credito entro i successivi 3 (tre) giorni dalla scadenza del termine di 7 (sette) giorni di cui al comma precedente.

9.3 In ogni caso ATO espressamente accetta di rinunciare alcuna contestazione eccezione di sorta in merito alla fattura emessa decorso il termine sopra indicato, al cui spirare il credito in esso indicato deve considerarsi a tutti gli effetti come accettato e pertanto, anche in assenza della prevista certificazione, "certo, liquido ed esigibile" per ogni finalità di legge.

9.4 Per contro, la mancata trasmissione della certificazione di cui sopra – nel caso in cui non sia avvenuto il pagamento integrale della relativa fattura entro i termini all'art. 4 stabiliti – esonerà il Gestore IPPC dall'assicurare il servizio in oggetto anche ai sensi dell'art. 1460 del Codice Civile.

Art. 10 - Durata e validità del contratto

10.1 Il presente contratto ha una durata pari a quella del Decreto autorizzativo al conferimento richiamato in premessa, vale a dire dal ___ agosto 2013 fino al 30 settembre 2013.

Art. 11 - Sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008.

11.1 Le Parti si impegnano nell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti dal presente Contratto ad adeguarsi alla normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori in virtù di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, pena l'applicazione delle sanzioni in esso previste.

Art. 12 - Registrazione del Contratto

12.1 Il presente contratto ha natura di scrittura privata valida a tutti gli effetti di legge e potrà essere registrato su richiesta di ciascuna delle parti contrattuali, a spese di chi ne abbia interesse.

12.2 L'imposta di registro è dovuta in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del T.U. n. 131/1986.

Art. 13 - Comunicazioni

13.1 Tutte le comunicazioni delle Parti da effettuarsi ai sensi del Contratto dovranno essere effettuate per iscritto e, salvo che non sia stabilito altrimenti per iscritto dalle Parti, dovranno essere effettuate a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, corriere o telefax, ed eventualmente anticipate tramite e-mail (od altro mezzo di comunicazione concordato per iscritto tra le Parti come alternativo) ai seguenti indirizzi:

- CATANZARO COSTRUZIONI S.r.l., Via Miniera Ciavolotta Lotti 92/94, 92026 Favara (AG) -
frazione Area Sviluppo Industriale; email: catanzarocostruzioni@pec.it,
info@catanzarocostruzioni.it Fax: 0922/441888;

- AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE Co.In.R.E.S. ATO PA4 in liquidazione - Via Roma, 30 -
90030 - Bolognetta (PA), Tel. 091 8737760 - Fax. n. 091 8737973; E-mail: coires@legalmail.it;

- - COMUNE di _____

Favara - Bolognetta, _____

Letto e confermato viene così di seguito sottoscritto:

CATANZARO COSTRUZIONI S.r.l.

CONSORZIO CO.IN.R.E.S. ATO PA4 IN LIQUIDAZIONE

in persona del

COMUNE DI _____, in persona del _____, _____ giusta delibera G.M. n. _____ del _____

Le Parti dichiarano che tutte le clausole di cui al presente contratto sono essenziali ai fini dello stesso e di avere piena conoscenza delle clausole singole e complessive le quali vengono accettate. A mente degli artt. 1341 e 1342 del Cod.Civ., le parti specificamente approvano tutte le statuzioni di cui agli art.1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12.

CATANZARO COSTRUZIONI S.r.l.

CONSORZIO CO.IN.R.E.S. ATO PA4 IN LIQUIDAZIONE

in persona del

COMUNE DI _____, in persona del _____, giusta delibera G.M. n.
_____ del _____

